



11° Incontro europeo delle CdB

Verso una spiritualità aperta

Quale approccio spirituale in un mondo alla ricerca di senso?

Villa Borromeo - Pesaro - 20, 21 et 22 settembre 2024

Laboratorio 5 - Austria

La dimensione comunitaria della spiritualità

Coordinato da: **Joseph Debono**

Introduzione

Per le comunità di base, la dimensione comunitaria della loro spiritualità è una questione centrale. Come comunità di base abbiamo scoperto molto presto che l'appartenenza precede il credere. Una spiritualità che rimane isolata, distaccata dalla sua dimensione comunitaria, rimane inefficace e di breve durata. Lo scambio in questo laboratorio ci aiuta a scoprire cosa ci ha motivato nel corso degli anni a condividere la nostra vita con gli altri, come fratelli e sorelle, uguali in dignità e appartenenza nelle comunità di base.

Siamo invitati a seguire la storia del nostro incontro e del rafforzamento dei legami comunitari. Vediamo come abbiamo incontrato persone diverse, "estrane", e come ci siamo avvicinati gli uni agli altri. Vediamo come abbiamo fatto rete con altre comunità, come siamo legati alle prime comunità cristiane e come siamo uniti a Gesù, ai suoi discepoli e alla sua opera di liberazione e nuova creazione. Questo processo può anche permetterci di sperimentare come, analogamente al popolo d'Israele, siamo stati liberati insieme da ogni dominio straniero. In tutti questi passaggi scopriamo e condividiamo il terreno comune, la spiritualità unificante, le ricche risorse per la costruzione di comunità che ci collegano tra di noi e con i molti altri, senza dimenticare le persone che sono ancora "straniere" e isolate e che soffrono ancora delle conseguenze di molteplici dominazioni straniere.

Sintesi

Nel primo gruppo eravamo 10: Paolo, Franca, Enzo, Martin, Loredana, Anna, Cristina, Giuseppe, Salvatore e Laura. Nel secondo gruppo eravamo 20: Piera, Francesco, Enzo, Carla, Silvia, Luisiana, Luciano, Alberto, Dea, Stefano, Lucia, Renate, Cesare, Anna, Maria, Mauro, Gabriella, Jutta e Hanni (e ancora Joseph). Abbiamo iniziato entrambi i gruppi presentandoci con i nostri nomi e le comunità di provenienza. Questa parte era importante perché i nostri nomi segnalano la presenza, l'identità, le relazioni personali con cui siamo cresciuti nelle nostre famiglie e comunità e quando siamo chiamati per nome tra amici, non siamo più isolati. Già nel corso dell'introduzione i laboratori si sono trasformati in una comunità di narrazione che ha permesso di familiarizzare con i diversi contesti e le rispettive comunità. Come dice Franca, i nostri nomi e la nostra presenza possono anche tradursi in gioia per gli altri. In entrambi i gruppi è emerso un modello di scambio di scoperte/momenti che ci hanno motivato a condividere le nostre vite insieme nelle comunità di base.

- Ispirato dalla Bibbia: Quando preghiamo con Gesù, Padre Nostro/Madre, c'è un altro aspetto. Apparteniamo alla stessa famiglia. Siamo sorelle e fratelli, tutti gli esseri



umani. Ma è difficile vivere in questa grande famiglia senza una comunità concreta che dia carne a questa scoperta. Siamo in cammino, impariamo, come i discepoli alla scuola di Gesù, donne e uomini intorno a Gesù. Siamo toccati come Gesù dalle sofferenze, dalle malattie, dalle debolezze, dall'isolamento di coloro che incontro sul cammino. Gesù è colui che ci riunisce, che ci libera dal nostro isolamento e ci restituisce la dignità di cui ogni essere umano è dotato. Molti hanno condiviso l'esperienza di come si sono riuniti attraverso la condivisione della parola e prendendo in mano il Vangelo, la buona notizia.

- Una seconda motivazione che ci riunisce deriva dalle realtà contraddittorie che vediamo intorno a noi e dalla necessità di alzarsi e farsi valere. Abbiamo condiviso esperienze di lavoro con persone con bisogni speciali, giovani con storie difficili, persone in carcere, senz'altro, migranti e rifugiati. Tutto questo ha reso le nostre comunità più forti anche nei casi in cui abbiamo dovuto lavorare individualmente.
- Un'altra fonte trainante che ci unisce è l'emancipazione, l'empowerment, la solidarietà, la ricerca della pace e dell'appartenenza. Alcune hanno parlato del loro modo di emanciparsi e di emancipare con altre donne. Altre hanno citato il movimento per la pace. Altre ancora hanno dichiarato: Vengo perché sono una di voi. In effetti l'appartenenza precede il credere.

In tutte le contraddizioni della vita restiamo fermi invece di arrenderci o allontanarci, parliamo quando gli altri tacciono, guardiamo da vicino dove gli altri chiudono gli occhi, tendiamo la mano per la pace invece di stringere il pugno. In tutto questo stiamo continuando l'opera di Gesù, cioè il ri-membrare, il costruire relazioni strette e comunità di sorelle e fratelli. Abbiamo concluso il secondo gruppo con il desiderio di integrare il documento finale. Poiché si tratta di un documento aperto, ogni comunità potrebbe aggiungere la propria parte, ma abbiamo anche ammesso che un documento finale non dovrebbe essere troppo lungo.

partecipanti 1°

Atelier - Laboratorio - Taller - Werkstatt - Workshop
 DEUTSCH 14:30 5 4th Stock
 (ITALIANO) Joseph Debono Chiesa
 La dimensione comunitaria della spiritualità - Austria
 La dimensión comunitaria de la espiritualidad - Austria
 La dimension communautaire de la spiritualité - Autriche
 Die gemeinschaftliche Dimension der Spiritualität - Österreich
 The communitarian dimension of spirituality - Austria

	nome e cognome /nom .../name.../	comunità/ CCB/CCP
1	Ditta Gattesan	Austria
2	Luciano Cardano	ITALIA TORINO
3	Martin Jäggle	Vienna
4	ANNA VALLORE	COMUNITA' PIAZZA...
5	Monsi ENO	ITALIA-BRESCIA
6	STURANI FRANCESCA	ITALIA-BRESCIA
7	CRISTINA BATTILIO	ITALIA ROMA
8	FERRARI PAOLO	VERONA
9	RE BUTTI LAURA	MODENA
10		
11		

partecipanti 2°

Atelier - Laboratorio - Taller - Werkstatt - Workshop
 ENGLISH 16:15 5 4th floor
 (ITALIANO) Joseph Debono Chiesa
 La dimensione comunitaria della spiritualità - Austria
 La dimensión comunitaria de la espiritualidad - Austria
 La dimension communautaire de la spiritualité - Autriche
 Die gemeinschaftliche Dimension der Spiritualität - Österreich
 The communitarian dimension of spirituality - Austria

	nome e cognome /nom .../name.../	comunità/ CCB/CCP
1	Renata Marziani	Varese
2	Luciano Bobadilla	Arcore
3	Carla Stefani	Assago (TO)
4	Silvia Giordano	Chiesa - Bressana (BG)
5	Maria Cristina	Chiesa
6	Anna Jäggle	Chiesa - Gln
7	ANNA CARLO	VE ROMA
8	ENZO COFFESE	Chiesa - Le Pi
9	Salvatore Ciccarello	ROMA
10	FRATI LUCIA	TOSCANA (FI)
11	MARCO PUGNI	Uggiate-Carpiano (MI)
12	GESARE MELLINO	Piombino (TO)
13	LIVIANA SEBASTIANELLI	ANCONA
14	PIERA REBA	COB. S. PAOLO ROMA
15	Julia Giller	Chiesa
16	FRANCESCO BATTAGLIA	Chiesa - ROMA
17	DEA SANTOMICO	Chiesa - ROMA (IT)
18	STEFANO ZOPPI	
19		